



32a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C) 6 NOVEMBRE 2022

Lectures:

2 Maccabei vv. cap.7; Salmo 16; 2 Tessalonesi 2,16-3,5; Luca 20,27-38
a cura di don Alfonso Rossi

IL DIO DEI VIVI

Il tema principale delle letture di oggi, è quello della vita futura, meglio della Risurrezione. Gesù prende spunto da una domanda polemica e inverosimile dei Sadducei che non ammettevano la risurrezione, per annunciare che anche al suo tempo, quindi dopo circa 1800 anni dalla loro esistenza sulla terra, Abramo, Isacco, Giacobbe, erano ancora dei viventi. Esiste quindi una vita futura perché: “Dio non è dei morti, ma dei viventi, perché tutti vivono per lui”. In questa e nell’altra vita! Lo diciamo anche nella professione di fede: “Credo la risurrezione della carne e la vita eterna”; “Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà”. E’ una certezza che ci consola: anche i nostri cari defunti sono dei viventi! Sentiamo quindi come rivolte a noi le parole di Paolo: “ Dio Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato per sua grazia una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene”.

MADRE E FIGLI EROICI

La fede nella risurrezione futura ci viene presentata anche nella prima lettura che narra la persecuzione e la morte eroica di una mamma e dei suo sette figli. Siamo attorno all’anno 170 avanti Cristo, al tempo del re di Siria Antioco IV Epifane. Gli Ebrei già da tempo hanno perso la loro indipendenza politica. La loro terra, la Palestina, si trova tra la Siria e L’Egitto che si contendono il controllo di tutto il Medio Oriente e viene conquistata di volta in volta dagli uni o dagli altri. Inoltre sta avanzando sempre di più la dominazione romana. In questa incerta situazione politica, si inserisce un movimento culturale chiamato “ellenismo” che promuove letteratura, arte, costumi, il greco come lingua comune, ma anche il culto di divinità che contrasta con la fede nell’unico Dio della tradizione ebraica. Per di più, questo movimento culturale anche nel suo aspetto religioso, viene imposto dai politici con la forza per avere pieno controllo della popolazione ebraica. Molti Ebrei si adeguano e tra questi anche i sacerdoti del tempio e gli aristocratici per non perdere i loro privilegi. Tanti invece si ribellano e tra questi la famiglia dei Maccabei, lo scriba Eleazaro e la mamma di oggi con i suoi sette figli. La persecuzione nei loro confronti è violentissima. Il racconto completo della loro uccisione è drammatico e lo lascio alla vostra lettura ma lo sconsiglio a chi è particolarmente sensibile. Ricordo invece il coraggio e la professione di fede nella risurrezione futura dei sette fratelli. Il primo: “ Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri”. Il secondo: “il Re dell’universo, dopo che saremo morti, ci risusciterà a vita nuova ed eterna”. Il terzo: “Dal cielo ho queste membra; da lui spero di riaverle di nuovo”. Il quarto: “ Da Dio si ha la speranza di essere di nuovo risuscitati”. Il quinto: “ O re, non credere che il nostro popolo sia stato abbandonato da Dio”. Il sesto prendendo su di sé le colpe del popolo che ha tradito l’Alleanza dice: “Noi soffriamo perché abbiamo peccato contro il nostro Dio”. Il settimo, il più piccolo: “ I nostri fratelli hanno sopportato un breve tormento per una vita eterna”. A riguardo della mamma riporto solo il commento dell’autore del testo: “ la madre era ammirevole perché vedendo morire sette figli in un solo giorno, sopportava tutto serenamente per le speranze poste nel Signore. Ultima, dopo i figli, anche la madre incontrò la morte”.

ALCUNE DOMANDE

- Di fronte al tentativo di omologazione culturale di oggi da parte dei poteri forti mondiali che si avvalgono dei mezzi di comunicazione, mi adeguo o so reagire per conservare la mia libertà di giudizio e la fede nel Signore?
- La Chiesa oggi, anche se minoranza, sa testimoniare con coraggio la sua fede o vive di compromessi per timore di critica, ritorsioni, disprezzo, persecuzioni?
- So che in diversi parti del mondo, la Chiesa è perseguitata violentemente come spesso è capitato nel passato?
- Come reagisco di fronte al tentativo di asservire la Chiesa al potere politico ed economico riducendola solo una associazione umanitaria qualsiasi?
- Ecologismo, animalismo, spot, tempo libero, denaro, cultura ecc.. solo forme di interessi legittimi o nuove forme religiose e idolatriche?